



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Cittadino e alla Comunità
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno: presentato in Consiglio comunale il progetto esecutivo di ANAS

Al via i primi cantieri nella primavera 2019

155 milioni e 600 mila di euro l'importo complessivo dei lavori stradali per lo stralcio nord (che inizia in corrispondenza dell'attuale raccordo autostradale di Casalecchio e finisce in corrispondenza dello svincolo Faianello), **3 anni la durata degli interventi per la parte stradale** i cui primi cantieri per le opere preliminari (cantierizzazione, bonifica ordigni bellici, ecc.) vedranno la luce già nella prima metà 2019 mentre nella seconda comincerà il cantiere vero e proprio, **l'impegno di RFI a concludere tutte le procedure tecnico-amministrative per partire con l'interramento della ferrovia** – con un investimento previsto di circa **110 milioni di euro** – una volta che verrà completato lo stralcio stradale e con un programma di lavori della durata di 2 anni eseguiti senza **interrompere il servizio**, grazie alla collaborazione tra ANAS ed RFI che consentirà a quest'ultima di spostare provvisoriamente il binario attuale sopra la nuova galleria stradale per permettere la realizzazione della galleria RFI.

Questi, in estrema sintesi, gli elementi principali dell'incontro che ha aperto oggi la seduta del Consiglio comunale di Casalecchio di Reno. A presentarli all'assemblea consiliare e a tutti i cittadini presenti il sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso** insieme a **Raffaele Donini**, l'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia Romagna e per ANAS, l'ing. **Claudio De Lorenzo**, Coordinatore territoriale Area Nord Est e l'ing. **Angela Maria Carbone**, Responsabile Unico del Procedimento. Erano presenti anche **tecnici comunali** e della **Regione**.

Dichiarazione di Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno

“Dopo 40 anni siamo finalmente al punto decisivo per la realizzazione del Nodo di Casalecchio, opera complessa ma essenziale per il futuro della città. È un'occasione che suscita una certa emozione, perché la soluzione positiva del Nodo ferrostradale di Casalecchio, con la Nuova Porrettana e l'interramento della ferrovia, è l'impegno prioritario e soprattutto condiviso dall'intero Consiglio Comunale che ha avviato negli anni iniziative, pressioni e lotte a sostegno della sua realizzazione per il bene della città. È un'opera voluta e attesa da tutta la nostra città. Già dai prossimi mesi vedremo i primi cantieri per le fasi di bonifica lungo il tracciato della Nuova Porrettana, per avviare il cantiere dell'opera nella seconda metà del 2019, e appena concluso il cantiere stradale potremo avviare con RFI il cantiere dell'interramento della ferrovia, con l'eliminazione tanto attesa del passaggio a livello di Via Marconi.

La sistemazione della viabilità di Casalecchio di Reno è esigenza strategica per il buon vivere e lo sviluppo non solo del nostro territorio, ma dell'intera vallata del Reno e del Setta.

Con un'opera come il Nodo ferrostradale si dà nuovo slancio e si creano le condizioni per progettare la Casalecchio dei prossimi decenni, ragionando sull'urbanistica della città, la sua vivibilità e la sua attrattività, rendendo più competitivo questo territorio.

Un risultato per il quale voglio ringraziare ANAS e la Regione Emilia-Romagna, nella persona dell'Assessore regionale Raffaele Donini, per l'impegno costante e puntuale con il quale ci ha accompagnato su questo tema”.

Dichiarazione di Raffaele Donini, Assessore ai trasporti Regione Emilia-Romagna

Oggi dimostriamo con fatti concreti che siamo in grado di onorare l'impegno che ci eravamo presi con i cittadini di Casalecchio e Bologna: entro la fine del nostro mandato avviare il cantiere dell'interramento stradale della Porrettana ed arrivare alla progettazione e finanziamento certo per l'interramento della ferrovia. Oggi centriamo questo risultato, con la presentazione del progetto esecutivo dello stralcio nord stradale, dalla rotonda Biagi alla zona artigianale del Faianello e con l'impegno di RFI di avviare, appena concluso il cantiere stradale, l'interramento ferroviario con l'eliminazione del passaggio a livello di Via Marconi. Un risultato storico per questo territorio, che permetterà finalmente di decongestionare il traffico sulla Porrettana e di ricucire il territorio della città metropolitana di Bologna oggi tagliato in due dal casello di Via Marconi.

L'opera in sintesi

Il Nodo ferro-stradale di Casalecchio è un'opera di rilevanza nazionale che vede la compartecipazione di ANAS (responsabile del procedimento), Società Autostrade per l'Italia e RFI.

L'opera si compone di due stralci, i cui tracciati corrono assieme, uno stradale (la cosiddetta Nuova Porrettana) e uno ferroviario.

La nuova tratta stradale collegherà l'"Asse Attrezzato" (svincolo Meridiana) e il tratto di Nuova Porrettana già realizzato nel territorio di Sasso Marconi.

L'opera misura 4.200 metri per l'intero percorso casalecchiese e comprende una galleria di 1.212 metri, in quanto parte del tracciato previsto nell'area più centrale e urbanizzata della città, sarà sotterraneo.

Per la parte stradale, il Nodo di Casalecchio è finanziato, per lo stralcio nord in partenza, attraverso la firma dell'atto aggiuntivo alla convenzione fra Autostrade per l'Italia e MIT per 155 milioni e 600 mila euro e, per lo stralcio sud (che si congiunge al tratto di Nuova Porrettana già realizzato in territorio di Sasso Marconi) attraverso la previsione nel contratto di programma ANAS/MIT 2016-2020 per ulteriori 54,4 milioni di euro. Per lo stralcio sud è stata avviata la progettazione definitiva.

Cordiali saluti

Laura Lelli

1° febbraio 2019